

Calendario liturgico - Preghiamo per i vivi e per i morti

Parola di Dio di domenica 29 Agosto - XXII del Tempo ordinario B

Dt 4,1-2. 6-8; Sal 14; Gc 1,17-18.21-27; Mc 7,1-8.14-15.21-23.

DOMENICA 29 AGOSTO - XXII DEL TEMPO ORDINARIO ANNO B

- ore 8.30 Pro populo
ore 10.00 def. fam. Servadio Angelo
ore 11.30 def. Antonietta e def. fam. Veronese, Pasquale e def. fam. Finco
def. Giampietro Grapiglia, Pierina ed Anna
ore 19.00 anniv. def. Arduino Silvestrin - def. Bruna Marcato
def. fam. Michelotto Pietro e Roberto Carraro
def. Antonio, Emilia e Gianna Borella, Bertilla, Moreno e def. fam. Poli

LUNEDÌ 30 AGOSTO

- ore 8.30 def. Rina e Mario
ore 19.00 def. Graziano e def. fam. Pedron e Santimaria - def. Daniella Pantano
def. Stefano Barbieri, Alex e Michele

MARTEDÌ 31 AGOSTO

- ore 8.30 def. Ettore Soligo - def. Pietro
ore 19.00 Def. Egidio Gianni Giacon

MERCOLEDÌ 1 SETTEMBRE

- ore 8.30 def. Livio
ore 19.00 7° def. Leonardo Scatigna

GIOVEDÌ 2 SETTEMBRE

- ore 8.30 (in cimitero) Santa Messa
ore 19.00 def. Ireneo Nardi

VENERDÌ 3 SETTEMBRE - SAN GREGORIO MAGNO

- ore 8.30 Def. fam. Sattin
ore 19.00 Santa Messa

SABATO 4 SETTEMBRE

- ore 8.30 Santa Messa
ore 19.00 def. fam. Lucangeli - def. Agnese Ciprian - def. fam. Peruffo e Rebonato
def. Luigi Casotto e Giovanna Malachin

DOMENICA 5 SETTEMBRE - XXIII DEL TEMPO ORDINARIO ANNO B

- ore 8.30 def. Maria Piovan - def. fam. Rubin
ore 10.00 def. Rodolfo, Aurora, suor Maria Cecilia, Luigi e def. fam. Bottaro
Anniv. def. Ida Gallo e Rino Roncolato
ore 11.30 def. Teresa e Aldo Loreggian, Valerio Carlotto e Lisetta Rossan
ore 19.00 def. Valentina Targa - def. Antonio Tadiotto - def. Giuseppe e Leonia Mariani
def. Alfredo Pelizza - anniv. def. Carmine Antonio Capobianco

DEFUNTI

SCATIGNA LEONARDO di anni 91, mancato il 20 agosto. Le esequie si sono svolte il 25 agosto. Riposa nel cimitero Maggiore di Padova. Settimo: mercoledì 1 settembre ore 19.00.

La carità
nel
tempo
della
fragilità

PARROCCHIA
SAN BARTOLOMEO APOSTOLO
TENCAROLA



DOMENICA 29 AGOSTO 2021 - XXII DEL TEMPO ORDINARIO B

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate - i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti -, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?».

Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini". Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini».

Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatemi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

[Mc 7,1-8.14-15.21-23]

DAL CUORE

Gesù indirizza oggi la nostra attenzione verso il cuore, quegli oceani interiori che ci minacciano e che ci generano; che ci sommergono talvolta di ombre e di sofferenze, ma che più spesso producono isole di generosità, bellezza e di luce. Gesù diventa eco del grido antico dei profeti: vera religione è rendere limpido il cuore a immagine del Padre della luce; è dal cuore degli uomini che escono le intenzioni cattive.

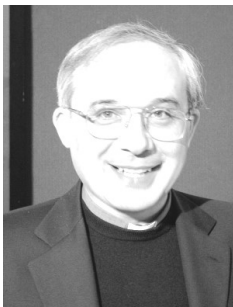
E' la grande svolta: il ritorno al cuore. Passando da una religione delle pratiche esteriori a una religione dell'interiorità, perché l'io esiste raccogliendosi, non disperdendosi. Perché quando ti raccogli fai la scoperta che Dio è vicino. Ritorna al tuo cuore; per quasi mille volte nella Bibbia ricorre il termine cuore, che non indica la sede dei sentimenti o dell'affettività, ma il luogo dove nascono le azioni e i sogni, dove si sceglie la vita o la morte, dove si è sinceri e liberi, dove fa presa l'attrazione di Dio. Il ritorno al cuore è un precetto antico, quanto la sapienza umana, ma non basta a salvare, perché nel cuore dell'uomo c'è di tutto: radici di veleno e frutti di luce; campi di buon grano ed erbe malate. L'azione decisiva sta nell'evangelizzare il cuore, nel fecondare di Vangelo le nostre zolle di durezza, le intolleranze e le chiusure, i desideri oscuri e i nostri idoli mascherati. Gesù maestro del cuore, pone le sue sante mani nel tessuto più profondo della persona, sul motore della vita, e salva il desiderio dalle sue pulsioni di morte: dal di dentro, cioè dal cuore dell'uomo escono le intenzioni cattive e segue un elenco impressionante di dodici cose cattive, che rendono impura e vuota la vita. Evangelizzare significa far scendere sul cuore un messaggio felice. L'annuncio gioioso che Gesù porta è questo: è possibile vivere meglio, per tutti e Gesù ne conosce il segreto: un cuore libero e incamminato, che cresce verso più amore, più coscienza, più libertà.



Via Padova, 2 - Tel. fax 049 720 008
parrocchiatencarola@gmail.com
www.parrocchiatencarola.it

*Chi teme il Signore abiterà
nella sua tenda (Sal 4)*

Continua il ricordo di don Sandro Panizzolo attraverso alcuni messaggi arrivati nei giorni successivi alla sua scomparsa, avvenuta nel giorno dell'Assunta, il 15 agosto scorso. Don Sandro arrivò in parrocchia come diacono nell'autunno del 1980; ordinato sacerdote nel giugno del 1981, rimase tra noi per due anni come vicario parrocchiale. Le testimonianze inviate da alcuni di voi colgono la positività della presenza di don Sandro in parrocchia.



“Caro don Sandro, un po' eravamo preparati, ma la notizia che ci hai lasciato ha ridestato in noi pensieri cari ed insegnamenti preziosi.

Come non ricordare il tuo arrivo e la tua fruttuosa azione pastorale a Tencarola assieme a nostro amato parroco don Lino Boldrin.

Ci hai donato liturgie eucaristiche sobrie e ricche di riflessioni sulla Parola mai banali. Erano gli anni in cui tanti di noi appartenenti al mitico “gruppo giovani” iniziavamo a fare le scelte importanti della vita. Tutti ricordiamo la facilità con cui ti mettevi in ascolto, in dialogo e con la tua grande umanità, con il tuo tratto gentile avevi consigli e parole buone per tutti.

Ti portiamo nel cuore e ti ringraziamo per la “testimonianza” che ci hai dato di “giovane prete” felice e sereno nel vivere la vocazione sacerdotale.

Il Signore che hai seguito con una testimonianza fedele in ogni posto in cui hai accettato di donare il tuo servizio ti doni pace e serenità”.

Gruppo Giovani di Tencarola

“Avevo 17 anni e facevo parte di uno dei tre gruppi adolescenti di AC della nostra parrocchia. Don Sandro, allora diacono, affiancò don Claudio Savoldo alla guida dei gruppi e gli succedette una volta ordinato sacerdote. Ricordo la sua semplicità e la sua mitezza, che placavano spesso l'esuberanza di quei ragazzi che si stavano preparando per gli esami di maturità o per partire per il servizio militare. Penso di esprimere, a nome di tutti i giovanissimi di quel periodo, una profonda riconoscenza al nostro cappellano. Ciao don Sandro”.

“Ho conosciuto don Sandro: è stato educatore ed accompagnatore di mio figlio, che gli era molto affezionato. Lo stimavo molto: era veramente una persona speciale”.

“Mi ritengo fortunato per averlo conosciuto fin da giovane prete; ho un bel ricordo come uomo e sacerdote. Eterna gioia gli doni il Signore!”.

“Ho seguito da vicino la sua situazione con la speranza di un miracolo. Sono sicura che continuerà a far del bene ancora da lassù!”.

“Anch'io voglio ricordare con affetto e dolore don Sandro. Nei tre anni che è stato a Tencarola abbiamo condiviso crescita ed esperienze, in particolare i gruppi quattordicenni. Riposa all'ombra del Padre, caro amico”.

“Don Sandro è stato una bella presenza in parrocchia. Molto esigente, ma molto presente nei gruppi giovanili. Ho ancora il ricordo del lavoro fatto per mettere insieme catechesi, AC e Scout”.

APPUNTAMENTI

Domenica 29 Agosto - XXII del tempo ordinario

S. Messe: ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00

Nella celebrazione eucaristica delle ore 10.00 verrà battezzato **Samuele Soranzo**, figlio di Matteo e di Elisa Volpin

Lunedì 30 agosto

Alla messa delle ore 19.00 sarà presente il nostro gruppo scout Padova 10 che ricorda Stefano Barbieri.

Giovedì 2 settembre

ore 8.30 Santa Messa in cimitero

ore 17.00: adorazione eucaristica - ore 18.30: vesperi e benedizione

Venerdì 3 settembre

ore 15.30: Incontro di preghiera del gruppo mariano Betania

Sabato 4 settembre

dalle ore 17.00: confessioni

Domenica 5 Settembre - XXIII del tempo ordinario

S. Messe: ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00

Nella celebrazione eucaristica delle ore 11.30 verrà celebrato il **battesimo di Cesare**

Pezzo, figlio di Stefano e di Simonetta Briano.

Nel pomeriggio i chierichetti partiranno per il loro campo estivo.

Campo chierichetti

Il campo sarà dal 5 all'8 settembre presso la casa di accoglienza dell'Abbazia di Santa Maria delle Carceri. Iscrizioni in canonica.



AREZZO - CORTONA - LA VERNA - SANSEPOLCRO

Si è pensato di offrire una **proposta di viaggio - pellegrinaggio, di grande bellezza e di sapore francescano dal 22 al 24 ottobre:**

- ⇒ venerdì 22 visiteremo il luogo francescano di La Verna e il vicino borgo di Poppi;
- ⇒ sabato 23 sarà dedicato ad Arezzo e a Sansepolcro
- ⇒ domenica 24 ottobre saremo alla scoperta di Cortona, bella città ricca di storia, di arte e di spiritualità.

Trovate il programma in chiesa e in canonica. Iscrizioni in canonica con versamento caparra (entro il 2 settembre e comunque fino ad esaurimento dei posti disponibili: massimo 35).